

Tempo pieno alle elementari, è caos “Non c’è posto per 150 mila bambini”

Tagli alle prime classi, rivolta dei genitori. Proteste in tutta Italia

SALVO INTRAVAIA

ROMA — Oltre 150 mila bambini di prima elementare restano fuori dal tempo pieno e fioccano le proteste dei genitori. Ma il ministro dell’Istruzione, Mariastella Gelmini, spiazza tutti. «Aumenta il tempo pieno nella scuola italiana: nel prossimo anno scolastico saranno attivate 782 classi a tempo pieno in più, per un totale di 37.275 classi. E per il secondo anno consecutivo aumentano gli alunni che potranno usufruire di questo quadro orario». In effetti, come sostiene la ministra, le classi a tempo pieno cresceranno, ma le prime (quelle condizionano le scelte anche per gli anni successivi) in moltissime realtà sono in netto calo.

Così le proteste non si placano, perché dopo il boom dell’anno scorso (1.505 prime classi a tempo pieno in più dell’anno precedente) quest’anno la scure del ministro dell’Economia, Giulio Tremonti, si è abbattuta sulle prime classi, chiudendo le porte a

migliaia di famiglie. A Milano, per due giorni, insegnanti e famiglie hanno dato vita alla “protesta festosa anti-Gelmini”: saranno almeno 3 mila i piccoli fuori dal tempo pieno. A Roma, le famiglie deluse saranno 4 mila. Nella Capitale, la protesta è partita dalle scuole che si sono viste tagliare le prime a tempo pieno: 4, anziché 6 al Principe di Piemonte e alla Leonardo da Vinci. Mentre una delegazione di genitori del circo-

lo Iqbal Masih nei giorni scorsi si è incatenata davanti ai locali dell’Ufficio scolastico provinciale (l’ex provveditorato). A Firenze il comune pensa a un servizio di “custodia” post-scuola per i bambini a cui sarà negato il tempo prolungato, ma occorrono 300 mila euro. E a Bologna, i genitori hanno impacchettato le scuole con volantini e manifesti facendo partire la campagna

“Tutti devono sapere” e il 10 giugno torneranno a protestare. Lo slogan è: “La scuola non è finita”.

Dopo la comunicazione degli

organici relativi al prossimo anno, la protesta si è allargata in quasi tutte le città italiane: Torino, Napoli, Bari, Palermo. Con l’occupazione simbolica degli uffici scolastici provinciali e degli uffici scolastici regionali ad opera della FlicGgil, supportata da ge-

nitrici e insegnanti. Ma, se il tempo pieno aumenta, come afferma la Gelmini, allora, perché i genitori protestano? A spiegarlo è Giuseppe Adernò, preside dell’istituto comprensivo Parini di Catania che ieri, dopo avere invitato la ministra a presiedere l’evento, ha sorteggiato i posti a tempo pieno. «Nel corrente anno scolastico — spiega Adernò — all’Istituto Parini sono state attivate due classi a tempo pieno, servizio molto apprezzato dai genitori dei 50 bambini frequentanti. Per il prossimo anno le richieste sono aumentate a 77. Pertanto — prosegue — sono state richieste tre prime classi a tempo pieno». Ma sugli organici della scuola elementare incombe come un macigno il taglio di 8.709 cattedre.

«In prima battuta — prosegue Adernò — non sono state autorizzate prime a tempo pieno nel mio istituto e solo dopo tante richieste ne è “arrivata” soltanto una».

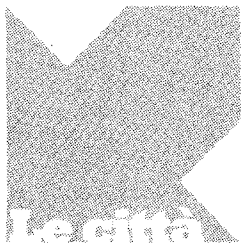
In provincia di Milano ne salteranno 154, tra Roma e provincia 97 e a Palermo trovare una prima a tempo pieno sarà una specie di lotteria: appena 9 classi in tutto. E coloro che non avranno il tempo pieno a settembre, non lo otterranno neppure nelle classi successive. Il calo delle prime a tempo pieno è solo la punta dell’iceberg di un servizio richiesto in massa soprattutto dai genitori che lavorano, ma che il governo lesina. Per comprenderlo basta confrontare due dati. Gli alunni della scuola materna (ora dell’Infanzia) che fruiscono del tempo pieno (Tempo normale) sono 90 su 100, ma quando si accede all’elementare la percentuale precipita al 27%. Il calcolo è abbastanza semplice e dice che circa 150 mila bambini ogni anno restano fuori dal tempo pieno. Ecco spiegati le proteste e i sorteggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le classi a tempo pieno in Italia

scuola primaria	2007-'08	2008-'09	2009-'10	2010-'11
	33.224	34.317	36.493	37.275
% sul totale nazionale	24%	25%	27%	

La scure del ministro Tremonti chiuderà le porte a migliaia di famiglie



Milano

LE PIÙ NUMEROSE

Ben 7.059 classi a tempo pieno il prossimo anno su 37.275. A Milano, nonostante l'aumento degli alunni delle elementari di 1900 unità, 154 classi prime che fino a giugno hanno funzionato a 40 ore, verranno trasformate a 27 ore



Torino

CLASSI PIÙ GRANDI

Il tempo pieno tiene in Piemonte. L'anno prossimo, il numero delle classi con orario a 40 o a 44 ore sarà 4.212, 16 in meno rispetto a quest'anno. "Abbiamo fatto classi un po' più numerose", spiega il vicedirettore dell'Ufficio regionale, Iennaco



Genova

LA PREVISIONE

Quest'anno a Genova le classi prime a tempo pieno erano 140 e il 42% di tutte le classi era a tempo pieno. In alcune scuole per il prossimo anno di prevede un calo, come al circolo didattico Castelletto che ne avrà una in meno



Parma

NUOVE RICHIESTE

Sono 500 le famiglie di Parma e provincia che il prossimo anno dovranno fare a meno del tempo pieno, per un totale di 33 classi. L'Ufficio scolastico non ha accolto nessuna delle nuove richieste da parte dei genitori



Bologna

MENO MAESTRI

Alla primaria 1600 famiglie non avranno il tempo. E, a fronte di 403 alunni in più, ci saranno 48 maestri in meno e 37 insegnanti di inglese in meno. Il 10 giugno, i genitori e i maestri della scuola primaria e delle medie protesteranno



Firenze

LA "CUSTODIA"

Nel Comune di Firenze sono 24 le classi che da settembre si troveranno senza tempo pieno. Il Comune sta pensando di organizzare un servizio di "custodia" post-scuola, ma si dovranno reperire 300 mila euro



Roma

FUORI IN 4000

Salteranno 68 classi a tempo pieno. In totale, le scuole primarie di Roma e provincia avevano chiesto, per il 2010-11, 1.145 prime elementari a tempo pieno. Ne saranno attivate 929 e quasi 4 mila famiglie dovranno accontentarsi del tempo normale



Napoli

4 ORE DI LEZIONE

Per oltre mille bambini napoletani sparisce il tempo pieno. E saranno 584 le maestre in meno. Sparisce il tempo pieno per 41 classi di elementare che finora lo avevano. "Salta un quarto del tempo pieno della provincia" denuncia la Uil



Bari

700 INSEGNANTI

A Bari sono state chieste 146 prime classi elementari a tempo pieno e ottenute 113. I tagli in organico per il prossimo anno sono di 700 insegnanti e 500 Ata, che si sommano ai 1.555 docenti e 496 collaboratori in meno dell'anno in corso



Palermo

SOLO 9 CLASSI

A settembre in città saranno attivate soltanto 9 classi prime a Tempo pieno. Nulla in confronto alle 623 prime dell'intera provincia. L'anno scorso, le prime furono 65 e le cose andarono decisamente meglio



Le prime a tempo pieno

	A.s. 2010-2011	A.s. 2009-2010	differenza %
Milano	1.312	1.466	- 11
Roma	930	1.027	- 9
Torino	515	597	- 14
Firenze	194	246	- 21
Palermo	9	65	- 86
Messina	39	63	- 38
Sassari	84	94	- 11
Napoli	54	49	+ 10
Cagliari	100	112	- 11
Genova	-	140	-
Catania	31	68	- 54
Modena	184	197	- 7
TOTALE	3.452	4.124	- 16



Tagli alle prime classi
proteste in tutta Italia

Elementari
150mila bimbi
senza
tempo pieno

SALVO INTRAVAIA
A PAGINA 17

